



**Ministero dell'istruzione, università e ricerca**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI NAVE**

Via Brescia, 20 25075 NAVE (BS)-Tel. 0302537490 Fax 0302534680

C.F. 80051740175

Cod.Mecc.BSIC85300T e-mail [icnave@provincia.brescia.it](mailto:icnave@provincia.brescia.it)--P.E.C. [BSIC85300T@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:BSIC85300T@PEC.ISTRUZIONE.IT)

# PIANO DI MIGLIORAMENTO

<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>
PIOVESAN MARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
ROSSI LUISELLA	VICARIO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
MICHELETTI CATERINA	SECONDA COLLABORATRICE DEL DIRIGENTE
BEZZI PIERA	COORDINATORE DI PLESSO
CHIMINELLI EMANUELA	COORDINATORE DI PLESSO
SALVONI LILIANA	COORDINATORE DI PLESSO
PANERO ALESSIA	COORDINATORE DI PLESSO
UBERTI FOPPA SONIA	FUNZIONE STRUMENTALE PTOF

Periodo di realizzazione: A.S. 2015/2016 e A.S. 2016/2017

Il Piano di Miglioramento è stato elaborato sui risultati del rapporto di Autovalutazione.

La Commissione che ha steso il PDM è composta dai referenti dei vari plessi, la Vicaria e la funzione strumentale PTOF.

Gli obiettivi e le azioni di miglioramento sono stati presi dal RAV.

Vi è coerenza fra RAV, PDM e PTOF

Area di processo	Obiettivi di processo	Descrizione della priorità
Curricolo progettazione e valutazione	1-Definire modelli comuni per la progettazione didattica che esplicitino i traguardi di competenza, tempi, metodi e strumenti di verifica.	Definizione di criteri comuni nella sc. primaria e secondaria per la valutazione delle otto competenze chiave europee di cittadinanza e costituzione
	2-Condividere prove strutturate disciplinari iniziali, intermedie e finali revisionando e/o integrando quelle già esistenti con griglie di valutazione.	Definizione di criteri comuni nella sc. primaria e secondaria per la valutazione delle otto competenze chiave europee di cittadinanza e costituzione
	3-Organizzare incontri per ambiti disciplinari e/o per classi parallele sia per la primaria che per la secondaria.	Definizione di criteri comuni nella sc. primaria e secondaria per la valutazione delle otto competenze chiave europee di cittadinanza e costituzione
Ambiente di apprendimento	4-Predisporre uno strumento fruibile di registrazione delle dinamiche relazionali e comportamentali degli studenti in chiave formativa.	

## Risultati attesi e monitoraggio-curricolo, progettazione e valutazione

	<b>Obiettivo di processo in via di attuazione</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
<b>1</b>	Definire modelli comuni per la progettazione didattica che esplicitino i traguardi di competenza, riferiti alle otto competenze europee, tempi, metodi e strumenti di verifica.	Omogeneità in/fra le classi/corsi (ridurre la variabilità tra i risultati delle diverse classi) 2015/2016	Percentuale di esito e/o valutazione in decimi	Predisposizione e compilazione di tre tabelle (iniziale, intermedia e finale)
		A.S. 2015/2016 Conoscenza e approfondimento delle competenze europee in relazione alle Indicazioni Nazionali per tutti gli ordini di scuola	Partecipazione alla formazione tenuta da un relatore esterno da parte di tutti i docenti modulata per ordini di scuola. Stesura da parte di gruppi di lavoro di un documento riguardante le correlazioni tra lo sviluppo delle competenze chiave di Cittadinanza Europea e gli specifici ambiti disciplinari, (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche).	Rilevazione dal foglio presenza (il 100% dei docenti ha partecipato)
		A.S. 2015/2016 Stesura di rubriche di valutazione delle competenze europee nella scuola secondaria.	I dipartimenti disciplinari hanno progettato rubriche di valutazione delle competenze europee.	Report gruppi di lavoro.
		A.S. 2016/2017 Analisi di matrici di progettazione per competenze. Scelta di un format da utilizzare per la scuola primaria	Incontro in plenaria con il formatore.	Report gruppi di lavoro.
		A.S. 2016/2017 Stesura di un compito esperto	Incontro in plenaria con il formatore.	Report gruppi di lavoro.

**VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI OBIETTIVO 1**

	<b>Azione prevista in base all'obiettivo di processo</b>	<b>Effetti positivi</b>	<b>Effetti negativi</b>	<b>Effetti positivi</b>	<b>Effetti negativi</b>
		<b>A medio termine</b>		<b>A lungo termine</b>	
<b>Obiettivo 1</b>	<b>1 a-</b> Incontri di formazione con esperto sulle competenze europee.	Conoscenza delle competenze europee.		Approfondimento di nuove conoscenze.	
	<b>1b-</b> Stesura di matrici comuni per alcune competenze.	Miglioramento della capacità di lavorare in gruppo.	Difficoltà iniziale di trovare raccordi fra le varie discipline.	Creazione di archivio di matrici di progettazione comune	
	<b>1c -</b> Applicazione in aula delle matrici predisposte.			Sperimentazione in aula delle matrici predisposte.	Non condivisione da parte di alcuni docenti.
	<b>1d -</b> Stesura di altre matrici comuni per implementare un futuro archivio di progettazione comune.	Sperimentazione nella stesura di matrici progettuali.	Difficoltà di trovare raccordi fra le varie discipline.	Creazione di archivio di matrici di progettazione comune	
	<b>1e-</b> Stesura di un compito esperto	Sperimentazione nella stesura di compiti esperti	Difficoltà di trovare raccordi fra le varie discipline.	Creazione di archivio di compiti esperti	
	<b>1f-</b> Monitoraggio obiettivo 2 da parte del Nucleo Di valutazione	Valutazione ed eventuali correzioni in itinere			Valutazione ed eventuali correzioni in itinere

Risultati attesi e monitoraggio

	<b>Obiettivo di processo in via di attuazione</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
2	Condividere prove strutturate disciplinari iniziali, intermedie e finali revisionando e/o integrando quelle già esistenti con griglie di valutazione.	Omogeneità in/fra le classi/corsi (ridurre la variabilità tra i risultati delle diverse classi) 2015/2016	Percentuale di esito e/o valutazione in decimi	Predisposizione e compilazione di tre tabelle (iniziale, intermedia e finale)

**VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI OBIETTIVO 2**

	<b>Azione prevista in base all'obiettivo di processo</b>	<b>Effetti positivi</b>	<b>Effetti negativi</b>	<b>Effetti positivi</b>	<b>Effetti negativi</b>
		<b>A medio termine</b>		<b>A lungo termine</b>	
	<b>Obiettivo 2</b>	<b>2a-</b> Stesura di prove per classi parallele disciplinari.	Condivisione di pratiche educative /didattiche.	Fatica nell'accordo tra docenti.	Miglioramento nella pratica educativa / didattica.
<b>2b-</b> Somministrazione di prove per classi parallele disciplinari.		Tempistica comune.	Rischio di non rispettare i tempi di apprendimento degli alunni.	Miglioramento da parte degli studenti nell'approccio a prove comuni.	Rischio di non rispettare i tempi di apprendimento degli alunni, con maggior ricaduta negativa sui BES.
<b>2c-</b> Tabulazione risultati prove per classi parallele disciplinari.		Confronto in tempi brevi fra docenti di classi parallele.	Eccessiva concentrazione sull'aspetto disciplinare, a scapito dei processi.	Confronto fra docenti di classi parallele dei vari plessi in riunioni di ambito.	Eccessiva concentrazione sull'aspetto disciplinare, a scapito dei processi.
<b>2d-</b> Analisi risultati prove per classi parallele disciplinari		Controllo dell'omogeneità in/fra le classi e rivalutazione dei criteri di formazione delle classi. Riprogettazione dell'attività didattica	La disomogeneità fra i risultati delle classi potrebbe innescare meccanismi non virtuosi fra docenti (rifiuto dell'azione prevista).	Controllo dell'omogeneità in/fra le classi. Riprogettazione dell'attività didattica.	
<b>2e-</b> Monitoraggio obiettivo 1 da parte del Nucleo Di valutazione		Valutazione ed eventuali correzioni in itinere			Valutazione ed eventuali correzioni in itinere

Risultati attesi e monitoraggio

	<b>Obiettivo di processo in via di attuazione</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
<b>3</b>	Organizzare incontri per ambiti disciplinari e/o per classi parallele sia per la primaria che per la secondaria.	2015/2016-2016/2017 Gli incontri sono funzionali alla realizzazione degli obiettivi di processo	Monitoraggio da parte del Nucleo Di Valutazione. Documentazione prodotta.	Report gruppi di lavoro.

**VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI OBIETTIVO 3**

	<b>Azione prevista in base all'obiettivo di processo</b>	<b>Effetti positivi</b>	<b>Effetti negativi</b>	<b>Effetti positivi</b>	<b>Effetti negativi</b>
		<b>A medio termine</b>		<b>A lungo termine</b>	
		<b>Obiettivo 3</b>			
	<b>3a</b> -Programmazione incontri per ambiti disciplinari.	Favorire un clima relazionale positivo fra colleghi. Condivisione di un metodo di lavoro comune.	Poco coinvolgimento da parte di alcuni docenti.	Arricchimento reciproco di conoscenze, di pratiche didattiche per procedere verso obiettivi comuni.	Per i docenti prevalenti della scuola primaria non è possibile partecipare ai vari ambiti disciplinari (si opta per una scelta libera dell'ambito disciplinare).
	<b>3b</b> -Programmazione incontri per classi parallele.	Favorire un clima relazionale positivo fra colleghi. Arricchimento reciproco di conoscenze e di pratiche didattiche.	Poco coinvolgimento da parte di alcuni docenti.	Migliorare la omogeneità fra i risultati delle classi. Per i docenti prevalenti della scuola primaria tali incontri sono più fattibili rispetto a quelli di ambito.	
	<b>3 c</b> -Monitoraggio obiettivo 3 da parte del Nucleo Di valutazione	Valutazione ed eventuali correzioni in itinere			Valutazione ed eventuali correzioni in itinere

## Risultati attesi e monitoraggio-ambiente di apprendimento

	<b>Obiettivo di processo in via di attuazione</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
4	Predisporre uno strumento fruibile di registrazione delle dinamiche relazionali e comportamentali degli studenti in chiave formativa.	Predisposizione di una agenda/una nuova funzione sul registro elettronico per la rilevazione delle dinamiche relazionali e comportamentali 2016/17	Monitoraggio da parte del Nucleo Di Valutazione. Raggiungimento di una percentuale adeguata di utilizzo dello strumento in base all'esito del questionario.	Questionario di gradimento dei docenti.

### VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI OBIETTIVO 4

	<b>Azione prevista in base all'obiettivo di processo</b>	<b>Effetti positivi</b>	<b>Effetti negativi</b>	<b>Effetti positivi</b>	<b>Effetti negativi</b>
Obiettivo 4	<b>4 a-</b> Predisposizione di una agenda/funzione del registro elettronico per registrare le dinamiche relazionali e comportamentali degli studenti in chiave formativa, anche in funzione della valutazione del comportamento, utilizzando le rubriche di valutazione condivise.	Avere sotto controllo la situazione delle dinamiche relazionali della classe da parte del gruppo docente. Migliorare le relazioni fra docenti ed alunni e fra alunni.	Rischio che lo strumento venga usato come pura raccolta di annotazioni negative.	Avere sotto controllo la situazione delle dinamiche relazionali della classe da parte del gruppo docente, anche per condividere problematiche particolari con le famiglie e gli specialisti.	Rischio che lo strumento non venga utilizzato in modo metodico e quindi poco efficace.
	<b>4 b-</b> Monitoraggio obiettivo 4 da parte del Nucleo Di valutazione	Valutazione ed eventuali correzioni in itinere			Valutazione ed eventuali correzioni in itinere



# Caratteri innovativi

In questa sezione si indicano le connessioni tra gli obiettivi e la legge 107/2015

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	Legge 107/2015 art 1 Comma7 Sviluppo delle competenze in materia di Cittadinanza Attiva- Caratteri innovativi
<b>Azione 1c:</b> Applicazione in aula delle matrici predisposte e dei compiti esperti	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze ed il dialogo fra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità.
<b>Azione 1c:</b> Applicazione in aula delle matrici predisposte.	Trasformare il modello trasmissivo della scuola
<b>Azione 4a</b> Predisposizione di una agenda/ funzione del registro elettronico per registrare le dinamiche relazionali e comportamentali degli studenti in chiave formativa, anche in funzione della valutazione del comportamento, utilizzando le rubriche di valutazione condivise.	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
<b>Azione 4 a</b> Predisposizione di una agenda/funzione del registro elettronico per registrare le dinamiche relazionali e comportamentali degli studenti in chiave formativa, anche in funzione della valutazione del comportamento, utilizzando le rubriche di valutazione condivise.	Investire sul “capitale umano” ripensando ai rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda,...).

## Impiego di risorse umane interne alla scuola

	<b>Figure professionali</b>	<b>Tipologia di attività</b>	<b>Ore aggiuntive presunte</b>	<b>Costo previsto</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
<b>Primo obiettivo</b>	Docenti	<b>1a</b> Incontri di formazione con esperto sulle competenze europee.	0		
	Altre figure Formatore		11 già fatte		
	Docenti	<b>1b</b> Stesura di matrici comuni per alcune competenze.	0		
	Altre figure Formatore		12	<b>700€</b>	<b>Dotazione ordinaria-</b>
	Docenti	<b>1c</b> Applicazione in aula delle matrici predisposte.	0		
	Docenti	<b>1d</b> Stesura di altre matrici comuni per implementare un futuro archivio di progettazione comune.	0		
	Altre figure Formatore	<b>1e-</b> Stesura di un compito esperto	6	<b>450€</b>	<b>Dotazione ordinaria--</b>
	Nucleo Di Autovalutazione	<b>1-f</b>	20	<b>350€-</b>	<b>FIS 2016/2017</b>
	ATA	Tabulazione dati Passaggio informazioni Varie	20	<b>350€-</b>	<b>FIS 2016/2017</b>
<b>Secondo obiettivo</b>	Docenti	<b>2a-</b> Stesura di prove per classi parallele disciplinari.	100	<b>1750€-</b>	<b>FIS 2016/2017</b>
	Docenti	2b-Somministrazione di prove per classi parallele disciplinari.	0		
	Docenti	<b>2c-</b> Tabulazione risultati prove per classi parallele disciplinari.	0		
	Docenti	<b>2d-</b> Analisi risultati prove per classi parallele disciplinari	20	<b>350€</b>	<b>FIS 2016/2017</b>

	Nucleo Di Valutazione	<b>2-e</b>	20	<b>350€-</b>	<b>FIS 2016/2017</b>
Terzo obiettivo	Docenti	<b>3a</b> Programmazione incontri per ambiti disciplinari.	0		
	Docenti	<b>3b</b> Programmazione incontri per classi parallele.	0		
	Nucleo Di Valutazione	<b>3-c</b>	20	<b>350€-</b>	<b>FIS 2016/2017</b>
	Nucleo Di Valutazione	<b>3-e</b>	20	<b>350€-</b>	<b>FIS 2016/2017</b>
Quarto obiettivo	Docenti	<b>4a</b> Predisposizione di una agenda/funzione del registro elettronico per registrare le dinamiche relazionali e comportamentali degli studenti in chiave formativa, anche in funzione della valutazione del comportamento, utilizzando le rubriche di valutazione condivise.	0		

## Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	14	Dotazione ordinaria
Consulenti	6	Dotazione ordinaria
Attrezzature	-Aula computer ben attrezzata con collegamento ad internet sempre attivo, -1 agenda per classe; -nuova funzione registro elettronico	
Servizi		
Altro		

# Tempistica delle attività

**Legenda:** **O** attività già svolte; **X** attività da svolgere

Attività	Pianificazione delle attività 2015/16									
	sett	ott	nov	dic	gen	febb	mar	apr	mag	giu
1a Incontri di formazione con esperto sulle competenze europee.		<b>O</b>	<b>O</b>							
1b Stesura di matrici comuni per alcune competenze.							<b>X</b>	<b>X</b>		
2a- Stesura di prove per classi parallele disciplinari.			<b>O</b>				<b>X</b>			
2b-Somministrazione di prove per classi parallele disciplinari.	<b>O</b>	<b>O</b>				<b>X</b>			<b>X</b>	
2c-Tabulazione risultati prove per classi parallele disciplinari.		<b>O</b>	<b>O</b>				<b>X</b>			<b>X</b>
2d-Analisi risultati prove per classi parallele disciplinari					<b>X</b>		<b>X</b>			<b>X</b>

## Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Persone coinvolte</b>	<b>Strumenti</b>
<b>Nucleo Di AutoValutazione</b>	<b>Docenti</b>	<b>Bozza PDM e materiali consultazione</b>
<b>Staff di direzione</b>	<b>Dirigenti e collaboratori</b>	<b>PDM definitivo</b>
<b>Presentazione al Collegio docenti</b>	<b>Tutti i docenti</b>	<b>PDM definitivo</b>
<b>Consiglio di Istituto</b>	<b>Membri del Consiglio di Istituto</b>	<b>PDM definitivo</b>
<b>Diffusione mediante sito del PDM</b>	<b>Tutti</b>	<b>Pubblicazione sul sito della scuola Rendicontazione sociale</b>